



S.A.I.C.I.

1

archivio storico digitale
comune di Torviscosa
VERBALI CONSIGLIO

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

libreria
1

Società Anonima Agricola
Industriale per la Produzione
Italiana di Cellulosa

Sede Milano

Libro Verbali
Consiglio d'Amministrazione



Verbale

Sella Seduta del Consiglio di Amministrazione
tenutasi il giorno 7 Aprile 1944, in Milano
alle ore 15.-

L'anno 1944 addì 7 Aprile, alle ore 15 in Milano, presso
gli Uffici di Via Borgonuovo n. 19, si è riunito il Consiglio
di Amministrazione della Società, per discutere intorno al
seguente

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Ordine del Giorno

Comunicazioni del Presidente,

Vari eventuali.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cap. Franco - Presidente; Crosi Ing. Luigi; Diotti
Dr. Giacinto; Henzler Emilio; Lado Nob. Av. Luigi; Nadari
Franco; Selligrini Dr. Luigi; Cassinari prof. Giuseppe - Consiglieri.

Assenti giustificati i Signori: Bonacossa Ing. Conte Alberto,
Ottavio Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario, Rebaudengo
Dr. Conte Eugenio.

È presente l'intero Collegio Sindacale.

Assume la Presidenza il Sig. Franco Marinotti, che chiama a fungere da Segretario il Signor Av. Dino Baldini.

Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente fa un'ampia relazione sulla situazione di Corviscosa, particolarmente per quanto si riferisce alla disciplina politica ed economica di tutto il territorio posto sotto la giurisdizione del Supremo Commissariato tedesco del litorale adriatico. Questa giurisdizione implica un diretto controllo sulla nostra attività aziendale e su tutti i rapporti di lavoro a questa ^{relazione concessa} _{comune di Torviscosa}, con iniziative autonome ed indipendenti dagli organi sindacali e corporativi italiani.

È stato ed è nostro compito di armonizzare le nuove disposizioni con le necessità della nostra impresa, in modo da non pregiudicare la realizzazione dei nostri programmi.

Informa quindi il Consiglio che, in seguito alle dimissioni del Sig. Dr. Diotti Giacinto, dovute a ragioni di salute, è stato chiamato al posto di Direttore Generale il Signor Dr. Emilio Brespi, il quale offre le più serie garanzie di competenza, di intelligenza ed onestà.

Il Dr. Diotti, la cui opera veramente appassionata e sapiente ha lasciato ^{archivio storico digitale} _{comune di Torviscosa} notevoli segni in Corviscosa, non abbandona la nostra organizzazione, ma continuerà la sua appropriata collaborazione, quale Consulente tecnico.

Altre disposizioni furono prese per meglio disciplinare la direzione tecnica ed amministrativa dell'Azienda, che risulta in tal modo organizzata in forma omogenea ed assicurare il massimo rendimento in tutti i settori del lavoro.

Chiede quindi il nuovo Direttore Generale Sig. Dr. Emilio Brespi di riferire sui problemi inerenti alla produzione, sia agricola che industriale, ed ai risultati ottenuti.

Il Dr. Brespi riferisce che, nonostante le varie difficoltà

contingenti, il lavoro a Corvico è procedu-  to con-
ritorno normale.

Per il settore industriale le difficoltà maggiori sono rap-
presentate dalla deficienza di trasporti, che ha impedito il re-
golare afflusso di molte materie prime, e specialmente del
legname da cellulosa, materia prima complementare a quel-
la fornita dalle nostre coltivazioni di canna gentile.

Lo stabilimento è stato in gran parte revisionato nella sua
struttura meccanica e sottoposto ad una straordinaria ma-
nutenzione. La cellulosa prodotta ha con ciò notevolmente
migliorate le proprie qualità intrinseche e la propria capa-
cità di rendimento.

La campagna agraria ha avuto quest'anno un regolare
svolgimento. Nei terreni completamente trasformati, il raccolto
raggiungerà e supererà le medie previste, assicurando in tal
modo, nonostante l'inevitabile maggiorazione di tutte le spese,
la economicità della nostra produzione, i cui costi sono an-
che oggi inferiori a quelli internazionali.

Questa favorevole situazione sarà notevolmente vantag-
giata quando la produzione base della cellulosa verrà inte-
grata dalle lavorazioni accessorie della canna gentile dirette
alla estrazione dell'alcole etilico ed alla utilizzazione
di altre sostanze pregiate, quali i pentosani e la loro trasfor-
mazione in furfurolo. Queste lavorazioni accessorie, che nella
fase sperimentale hanno dato ottimi risultati, dovranno ave-
re, fra non molto, una concreta attuazione industriale.

A questo punto prende la parola il Consigliere Prof.
Cassinari, il quale richiamando quanto ebbe ad esporre
nella precedente seduta del 19 giugno 1953, conferma la
sua certezza che l'impresa risponderà a tutte le previsioni
formulate ed affrontate con serietà di studio, di lavoro
ed assoluta originalità di metodi.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del

4

Presidente, delle dichiarazioni del Prof. Cassinari e della
Relazione del Direttore Generale, esprimendo al Dr. Diotti
che lascia il suo posto di comando, il proprio fervido ri-
conoscimento, ed al Dr. Crespi che lo sostituisce, una calo-
rosa parola di incoraggiamento e di fiducia.

Varie eventuali - costituzione della Filiale di Lubiana.

Il Presidente riferisce che in relazione agli accordi in-
tervenuti il 19 marzo 1942 con l'Istituto Agricolo Immobiliare
di Lubiana - Verona - per lo sfruttamento di determi-
nate zone boschive in Provincia di Lubiana, è stato a suo
tempo istituito in questa città un nostro speciale ufficio
al quale veniva preposto il Signor Piero Salvioni, con at-
to di procura 4 Aprile 1942 N. 4456 Not. Concoroni.

È necessario ora, in relazione alle norme vigenti in
detta Provincia e che disciplinano l'attività industriale e
commerciale delle ditte italiane, procedere alla trasfor-
mazione di detto nostro ufficio staccato in una vera e
propria Filiale, con la conseguente iscrizione della ste-
ssa presso il Tribunale di Lubiana, la Presidenza Pro-
vinciale, il Registro Commerciale delle Società ecc. -

Sostanzialmente, però, si tratta di integrare le formalità
già compiute al momento della istituzione del nostro
ufficio staccato di Lubiana, il quale ha avuto il pieno
riconoscimento di quelle Autorità ed ha potuto svolgere
regolarmente la sua attività anche in condizioni
praticamente difficili, come le attuali.

Il Consiglio, udita la Relazione del Presidente, ad
unanimità approva la costituzione di una Filiale in
Lubiana, intendendo in tal modo di regolarizzare ad
ogni effetto pubblico ed amministrativo il funzionamen-
to del proprio ufficio staccato di Lubiana ed istituito
fin dall'aprile 1942.

Nomina a gerente di tale Filiale il Sig. Piero Salvioni



di Angelo, confermandogli i poteri e le mansioni allo stesso conferite con mandato presidenziale 4 Aprile 1942 N° 4456/1998, Not. Boncorroni di Stalau.

Delga il Sig. Dr. Janko Tok avvocato di Lubiana ad eseguire tutte le pratiche necessarie per la regolare iscrizione della Filiale "Tucsi" presso il Tribunale di Lubiana, il Registro Commerciale della Società, la Presidenza Provinciale di Lubiana e qualsiasi altra Autorità, nonché a compiere quant'altro si renderà necessario ed opportuno allo scopo, con facoltà di presentare istanze e ricorsi a nome della Società mandante.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è tolta alle ore 17.-

Il Segretario
J. J. J.

Il Presidente
J. J. J.

Verbale

Della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano, via Borgonovo N. 19, il 16 giugno 1944, alle ore 11.

L'anno 1944, addì 16 del mese di giugno, alle ore 11, in Milano, via Borgonovo N. 19, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1° -esame del bilancio al 31 marzo 1944 e deliberazioni relative;
- 2° - Decadenza, per sorreggio, di due Amministratori;
- 3° - Nomina di un Amministratore a' sensi dell'art. 2396 Cod. Civ.;
- 4° - Convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti;

5° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Ligg. Marinotti Cav. Del Cav. Franco - Presidente e Amministratore Delegato, Bonacossa Ing. Conte Alberto, Costi Ing. Luigi, Penschler Emilio, Lotti Cav. Dott. Luigi, Novati Franco, Pellegrini Dr. Luigi e Cassinari Prof. Giuseppe.

Assistono i Sindaci effettivi Ligg.: Colli Prof. Dr. Giuseppe Carlo - Presidente del Collegio Sindacale, Luporini Dr. Mario e Riva Dr. Riccardo.

Assume la presidenza il Cav. Del Cav. Franco Marinotti che, dopo di aver giustificata l'assenza degli Amministratori Diotti e Abbasso, constata e proclama la piena validità della seduta e chiama a fungere da Segretario, d'accordo con gli altri Amministratori, il Rag. Adolfo Toschi.

Ugualmente commemora quindi, con commosse parole, il Dr. Conte Eugenio Beharango, Amministratore della Società da circa un quadriennio, deceduto nell'aprile u. s.

Il Prof. Colli, a nome di tutti i presenti, si associa alle parole di cordoglio del Presidente.

Il Cav. Del Cav. Marinotti passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1° - esame del bilancio al 31 marzo 1944 e deliberazioni relative. -

Il Presidente presenta il bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1944 che si chiude con una perdita di L. 7.955.823,76.

In tale bilancio il Segretario, per incarico del Presidente, legge una dettagliata relazione, la quale, dopo di aver rilevato che l'utile della gestione industriale, pur essendo verificata una sensibile diminuzione nella produzione e nelle vendite, ha potuto essere mantenuto pressappoco al medesimo livello di quello dell'esercizio precedente, illustra le principali variazioni nei confronti delle risultanze del bilancio al 31 marzo 1943.

In seguito il Presidente fa leggere dal Segretario la relazione sull'andamento delle gestioni agricole e industriale predisposta dalla Direzione Generale e ne illustra i punti più salienti, constatando che i risultati ottenuti nonostante le difficoltà incontrate, permet-



non si avere piena fiducia nel successo della nostra grande impresa.

La campagna agraria si è svolta in modo soddisfacente.

Anche nel campo industriale, il miglioramento della cellulosa prodotta ed il favorevole esito ottenuto dai continui studi per l'utilizzazione dei sottoprodotti, specialmente agli effetti della produzione dell'alcol etilico e delle resine sintetiche, danno sicuro affidamento di una prossima concreta realizzazione.

Il 2° Amministratore Prof. Cassinari, su invito del Presidente, indicherebbe particolarmente il Consiglio sull'andamento delle piantagioni ed afferma che di giorno in giorno si ha modo di constatare un continuo miglioramento anche nelle colture, con risultati sempre più redditizi.

Il Presidente riferisce infine sul programma di lavoro in corso di attuazione e sui suoi ulteriori progettati sviluppi.

Dopo breve discussione il Consiglio, all'unanimità, approva le comunicazioni e le proposte del Presidente, la relazione della Direzione Generale, il bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1944 nonché la relazione relativa e delibera altresì di proporre alla prossima Assemblea che la perdita dell'esercizio 1943/44 venga mantenta a nuovo, ed aumento di quella dell'esercizio precedente.

2° - Decadenza, per sorteggio, di due Amministratori. -

Il Presidente, fa presente che con la chiusura del Secorso esercizio, oltre gli Amministratori Dotti, Notari e Pellegrini (che decadono dal mandato per compiuto quadriennio), a' sensi di legge e di statuto Secorso, no altri due Amministratori che devono essere sorteggiati fra i cinque eletti contemporaneamente dall'Assemblea del 9 giugno 1942: Signori Bonacossa, Costi, Hensler, Abbassò e Cassinari.

Inquinto il sorteggio, risultano sorteggiati i Signori Costi Ing. Luigi ed Hensler Emilio.

3° - Nomina di un Amministratore a' sensi dell'art. 2386 Cod. Civ. -

Su proposta del Presidente il Consiglio, a' sensi dell'art. 2386 del Cod. Civ., all'unanimità e con l'approvazione del Collegio Sindacale, nomina ad Amministratore della Società il Direttore Generale Dr. Emilio Cresti, in sostituzione del compianto Dr. Conte Ingegnere Rebattengo.

Dopo di che il Presidente spiega le ragioni per le quali è venuto nella determinazione di rinunciare alla carica di Amministratore Delegato e propone che detta carica venga conferita al Dr. Crespi.

Il Consiglio prende atto della rinuncia del Presidente, che conserverà, per la durata del suo mandato di Amministratore, l'ufficio di Presidente ed i poteri conferitigli dal Consiglio nella seduta del 30 giugno 1921, ed unanimemente nomina il Dr. Emilio Crespi ad Amministratore Delegato sino alla sua scadenza da Consigliere.

All'unanimità vengono inoltre conferite allo stesso Dr. Emilio Crespi, oltre i poteri assegnatigli dallo statuto sociale per la sua nuova carica di Amministratore Delegato, le più ampie facoltà ed attribuzioni, da esercitare singolarmente, con firma libera, per quanto concerne: acquisti ed alienazioni ed ogni negoziazione ed operazione in merci, macchinari e cose mobili in genere; atti ed operazioni presso il debito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, la Posta, le Dogane, le Ferrovie, le imprese di trasporti e di assicurazioni, le Banche ed Istituti di credito ed in genere presso ogni pubblica e privata amministrazione ed ufficio, con facoltà di esigere e ritirare valori, consentire rinvii e rinvoci e rilasciare quietanze liberatorie; locazioni non ultrannuali; azioni, ricorsi e gravami ordinari e straordinari, avanti ogni Autorità giudiziaria, ordinaria o speciale, ed anche in sede amministrativa o fiscale, ed altresì in sede esecutiva, mobiliare ed immobiliare nonché per atti e misure cautelative e altresì in sede fallimentare o concorsuale; la rappresentanza della Società in tutti gli occorrenzi giudizi ed atti ed anche per giudizi di cassazione o di revocazione, con facoltà all'uopo di nominare avvocati e procuratori alle liti, o mandatarî speciali per ogni occorrenza atto ed incumbente; rilasci di mandati generali ad negotia o speciali per singoli affari o categorie di affari nonché di procura a funzionari o ad impiegati della Società, entro i limiti dei propri poteri; transazioni e compromessi, anche in arbitri amichevoli componitori, recessi e rinunce ad azioni, a ricorsi ed a gravami.

4° - Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti. -

Prende approvazione della sua relazione agli Azionisti sull'and.



mento della gestione sociale (relazione che, giusta il Disposto dell'art. 2432 Cod. Civ., viene comunicata ai Sindaci con il bilancio e gli allegati) il Consiglio, tenuto presente che dovrà essere rinnovato anche il Collegio Sindacale, all'unanimità, delibera di convocare l'assemblea generale ordinaria degli Azionisti per il giorno di mercoledì 19 luglio 1944, alle ore 11, in Milano, via Borgonovo n° 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1944 e deliberazioni relative;
- 3° - Determinazione del numero degli Amministratori e nomina di Amministratori;
- 4° - Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione dei compensi relativi.

Lesendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno più chiedendo di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,15.

Il Presidente

[Handwritten signature of the President]

Il Segretario

[Handwritten signature of the Secretary]

archivio storico digitale
Comune di Torviscosa

No. 884 di repertorio

VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano, 21 DIC. 1944



[Handwritten signature]

Verbale

della seduta del Consiglio d'Amministrazione
tenutasi in Milano Via Borgonuovo 19, il
3 Febbraio 1945 alle ore 11.-

L'anno 1945, addì 3 febbraio, alle ore 11 in Milano
Via Borgonuovo 19, si è riunito il Consiglio d'Ammi-
nistrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1: Relazione sull'andamento dell'Azienda.
- 2: Nomina di ~~un~~ amministratore a sensi dell'art. 2386
c. 6. ed eventuale delega di poteri.
- 3: Varii eventuali.

Sono presenti i Signori:

Crespi Dr. Emilio, Censler G. Hoff. Emilio, Lodo-
vic. Nob. Luigi, Nodari Franco, Pellegrini Dr. Lui-
gi, Bonacossa Conte Eug. Alberto. Consigliere.

Assenti giustificati: Marinotti Cav. del Lar. Franco,
Cespi Ing. Luigi, Oddasso prof. Francesco Mario, Dist.
ti Dr. Giacinto, questi due ultimi impediti per fatto di
guerra. Si dà atto per quanto occorre ai sensi e per
gli effetti dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 29
Mile 1944 n. 335.

Di Sindaci: il Sig. Serra dr. Riccardo, Colli Dr. Prof. Giuseppe Carlo.
Assume la Presidenza, per designazione del Consi-
glio l'Amministratore Delegato Crespi Dr. Emilio,
che constatata la piena validità della seduta,
chiama a fungere da Segretario l'au. Ono Bal-
dini.

Prima di entrare nella trattazione dell'Ordine del
Giorno, l'Amministratore Delegato commemora con
commosse parole la tragica scomparsa dell'Il-
lustre prof. Giuseppe Cabrunari, dovuta a mitraglio.

mento numero e mi ricorda la sua apprezzata collaborazione, quale Amministratore e quell' Consulente Tecnico senior della Tordis.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale si associano alle nobili parole espresse dall' Amministratore Delegato e lo pregano di rinnovare alle famiglie i saluti e i loro affettuosi cordosphi.

Si passa quindi alla discussione dell' Ordine del Giorno. -

1. Relazione sull' andamento dell' azienda.

L' Amministratore Delegato dà lettura di una sua elaborata relazione sull' andamento generale della gestione e della quale vengono riassunti in questo verbale i punti più salienti:

A) Sezione industriale -

Dal mese di agosto u. s. la produzione di cellulosa mobile è stata ricavata esclusivamente dalla canna Orundo Donax, essendo da quell' epoca tutte le scorte di legno abete e faggio completamente esaurite.

La produzione nei primi 6 mesi dell' anno è stata in media di 530 tonn. mensili, e andata poi sensibilmente diminuendo (300-400 tonn.) a causa delle difficoltà di rifornimento delle materie prime e per il progressivo aumento delle ore di inattività dovute ad allarmi aerei: nel solo mese di dicembre si sono avute complessivamente 90 ore di interruzione per allarme aereo.

Nonostante i gravi inconvenienti che porta con sé un andamento saltuario e irregolare, dovuto a queste continue interruzioni, le caratteristiche della cellulosa prodotta si sono mantenute buone.

I rapporti che si sono quindi dagli stabilimenti di Cesano e di Padova in merito alla lavorazione della

cellulosa di canna prodotta in questo periodo sono stati soddisfacenti.

I consumi delle materie prime per tonnellate di cellulosa prodotta, che sino a tutto Settembre erano progressivamente diminuiti, sono poi risaliti un poco negli ultimi tre mesi dell'anno a causa della sensibile contrazione e delle frequenti interruzioni che ha avute la lavorazione: non hanno però mai toccati i massimi precedentemente raggiunti.

Dal mese di Ottobre è stato messo in funzione il nuovo impianto di forze motrici che, come già abbiamo indicato nel precedente rapporto del 13 giugno, è stato installato non potendo più contare su ulteriori rifornimenti di zolfo. Il nuovo impianto, che era stato accuratamente studiato in tutte le sue parti, ha funzionato egregiamente sin dal primo giorno, pur non avendo alcuno dei nostri tecnici esperienza in proposito: e di questo va data lode alla Direzione dello Stabilimento.

Sono poi stati proseguiti i lavori per i nuovi impianti per l'utilizzazione dei sottoprodotti e precisamente:

- l'impianto sperimentale per l'estrazione degli zuccheri della canna e per la successiva produzione di alcole, costituito principalmente da una batteria di otto diffusori in serie, è ultimato ed entrerà in funzione a giorni.

È stato ora progettato ed iniziato anche l'impianto complementare per la fermentazione degli zuccheri e la distillazione dell'alcole.

Son pure in questi ultimi l'impianto sperimentale per la produzione dei lieviti dai liquori di scarico della coltura al bisolfito.

Anche il nuovo impianto per la produzione di letame artificiale della foglia di canna è pronto ed entrerà già in funzione.

Per quanto riguarda la disponibilità di materia prima (canna) per l'esercizio in corso, possiamo calcolarla come segue:

Vi sono attualmente da ritirare dalla campagna ancora 35 carate del raccolto raccolto pari a circa Lit. 14500 di canna disfogiate al 15% di umidità.

Si prevede che il raccolto di questa annata possa all'incirca corrispondere a quello dell'anno scorso e cioè a Lit. 150.000.

Alla realizzazione però di questo programma si oppongono le difficoltà del momento.

Essendo rimasti senza alcuna possibilità di rifornimento di petrolio e di nafta per i trattori, resta come unico mezzo di trasporto della canna dalla campagna allo stabilimento il traino a cavalli: ma con queste già ridotte di numero per le recenti requisizioni, con un'augmentazione appena sufficiente, e data anche la deficienza dei carri, non è possibile trasportare in stabilimento la quantità di canna con foglia (circa 1.500 Lit.) occorrente alla produzione di circa 18 tonnellate giornaliere di cellulosa.

A questo aggiungansi le frequenti interruzioni per allarmi aerei (in dicembre 90 ore di grande allarme) e le difficoltà di trasporti per le altre materie prime (carbone, pirite, soda, cloro e ipoclorito).

In magazzino al 22 gennaio n. s. esistevano 1411 tonni di cellulosa, di cui ben 1351 tonni di cellulosa di canna.

B- Situazioni Agricole.

- Situazione dei terreni.

La situazione attuale dei terreni della Fauci è rappresentata da circa Ha 2.118,84 impiantati a canneto. Il resto è rappresentato da colture varie e dalle terre.

- Programma di impianto canneto primavera 1945.

I terreni preparati e sistemati sino ad ora per l'impianto del canneto, si sono ridotti a Ha 95 e ciò in mancanza della mano d'opera del partito Sistemazione Fondiaria che doveva provvedere alla preparazione dei terreni per tale scopo.

Non si può assicurare che detti terreni possano essere utilizzati per l'impianto in previsione della mancanza di carburanti - mezzi e mano d'opera nella prossima stagione primaverile.

- Previsione produzione canna 1944.

La superficie di canneto per la produzione della canna prevista in Ha 2518 è oggi ridotta per l'allagamento di Ha. 402 per cui il prodotto si deve completare solo nei rimanenti Ha. 2110.

I canneti nell'annata in corso hanno dimostrato un'ottima vegetazione specialmente per quanto riguarda la ^{spessore} ~~fittrezza~~ ^{spessore} ~~fittrezza~~.

L'andamento stagionale dell'autunno molto precoce ha ridotto lo sviluppo della canna negli ultimi mesi di vegetazione, così che le canne sono rimaste più corte.

L'incremento però dei canneti di nuovo impianto fatti razionalmente dà a sperare che la produzione, anche con la riduzione dell'etereaggio, possa aggirarsi su quella dello scorso anno.

- Spiautamenti

Sono stati spiautati nel periodo estivo alcuni

canuti di scarso rendimento per provvedere alla sestimazione e tasso di detti terreni.

Gli ettari spiantati sono: 41,95.

- Coltive foraggere.

Quantunque si sia avuta nell'annata una buona produzione, la situazione dei foraggi non è oggi molto soddisfacente. Si prevede, però, egualmente di poter arrivare alla saldatura.

Le cause che hanno condotto a questa deficienza sono state: la consegna agli Etmassi; i forti prelievi da parte delle F. A. U. germaniche; i continui furti da parte della popolazione per alimentare animali di bassa corte e due incendi di fienili recentemente avvenuti.

Gli impianti di prati artificiali quest'anno erano saliti ad Ha. 418: ne sono poi stati allagati Ha. 91.

In primavera anche in relazione al carico del bestiame si provvederà all'impianto di prati nuovi razionali ricorrendo anche a semine di ladini.

- Prodotti alimentari -

I raccolti dell'annata agraria trascorsa non sono stati molto soddisfacenti. Solo il raccolto del frumento si può giudicare buono (circa 28 q. per ettaro).

Quello dell'avena è stato scarso per il ritardo delle operazioni di raccolto, causato dalla mancanza di mano d'opera e di aratri.

I raccolti della patata e granturco quantunque di vero a sperare una discreta produzione, non hanno dato il risultato previsto a causa degli ingenti furti e dell'allagamento dei terreni. Spera che il prodotto fosse giunto a maturazione.

Il programma per il prossimo anno è di intensificare nel limite del possibile le colture alimentari per andare incontro alla necessità della popolazione operaia di Torviscosa.

Sono già stati seminati in autunno ettari 90 di frumento, ettari 25 di orzo, ettari 20 di segale, ettari 54 di colza per la produzione di olio.

Sono in programma, in linea di massima, le seguenti colture:

granoturco	Ha.	200,=
avena	"	70,=
barbabietole	"	40,=
patate	"	30,=
girasole	"	20,=
ortaggi vari	"	20,=
riso	"	60,=

- Bestiame.

Il bestiame in carico al 1° gennaio 1945 era il seguente:

bovini	N.	488,=
equini	"	274,=
ovini	"	607,=
suini	"	105 + 177 a fida

La diminuzione più rilevante si è constatata negli equini ed è stata causata dalla requisizione dei cavalli fatta da parte delle F.F. A.O. germaniche (67 cavalli).

Il bestiame per ora è in buone condizioni.

- Concimi e fertilizzanti.

La situazione odierna dei concimi chimici è abbastanza favorevole, in quanto che esistono in magazzino cospicue rimanenze.

- Macchine ed attrezzi.

La situazione delle macchine e degli attrezzi è oggi più che mai compromessa dalla difficoltà di approvvigionamento dei pezzi di ricambio e dei materiali necessari per la riparazione.

Inoltre la mancanza assoluta di carburante per i trattori e di carboni (alta Tivolis in pignatura) per le Lauer rende per ora inutilizzabili tutte queste macchine, e, se non si potranno avere ulteriori assegnazioni, verrà compromesso in buona parte il programma dei lavori prestabiliti.

Stano d'opera

La mano d'opera impiegata oggi nell'Azienda agraria si aggira sulle 800 unità.

Lo scorso anno, in questo periodo, in cui si deve provvedere al taglio e raccolta della canna, il personale in Azienda si aggirava sulle 1300 unità. Per questa situazione qualunque piano già stati tagliati al 21 gennaio circa 500 ettari di canneto si prevede che molto difficilmente si possa arrivare a completare tutte le operazioni di raccolta. Per ovviare almeno in parte a tale deficienza e per eliminare o ridurre le soste durante le ore di allarme sono stati studiati e applicati ^{servizio storico digitale} ^{comuna di Torviscosa} alcuni cottimi in modo da incitare il personale ad un più proficuo e maggiore rendimento.

Questo il quadro generale dell'Azienda per quanto riguarda la gestione industriale e agricola.

Sulla situazione economica potremo riferire solo dopo la chiusura del bilancio al 31 marzo.

Certamente, data la situazione, le cifre segnate al passivo saranno assai maggiori di quelle all'attivo.

Basti segnalare a parte di aumentate oneri per contributi, che le paghe degli operai sono maggiorate nella zona del Litorale Adriatico di un 30% medio col primo accordo salariale del marzo 1944 e di un ulteriore 50% col nuovo recente accordo che ha avuto applicazione dal 1° Settembre u.s.

Parimenti gli stipendi degli impiegati sono aumentati complessivamente, in base ai due accordi predetti, di circa il 60%.

A questo aggiungansi le diminuite rese sul lavoro, gli aumentati costi delle materie prime e dei trasporti, i danni prodotti dalle requisizioni, dagli ingenti prelievi effettuati da organizzazioni di partigiani dai numerosi furti, dall'allungamento della parte bassa della tenuta, dai mirabolamenti aerei e dai recenti bombardamenti e si potrà dedurre l'incorme carico finanziario che ne deriverà alla Società dalle attuali contingenze.

Comunque il nostro intendimento di difendere sino al limite del possibile questa Azienda che deve sopravvivere all'attuale immane conflitto a onore e vanto della Sua Viscosa e di chi autorevolmente la presiede.

Nonostante il grande scetticismo col quale la brillante iniziativa della produzione di cellulosa mobile dalla canna è stata circondata al suo nascere, non vi è oggi più alcuno, se non sia in mala fede, che non veda - a seguito dei risultati tecnici raggiunti, quale sia l'importanza, nel quadro dell'economia nazionale, di avere in Paese la possibilità di produrre della cellulosa mobile per fibre tessili arti-

ciali:

Si pensi poi al grande avvenire che è riservato all'impresa quando - in conformità ai progetti ideati dal Presidente - l'attuale processo produttivo sarà integrato con il ricavo dei sottoprodotti alcali e lieviti e coi nuovi impianti per la soda e il cloro, per il fuoco prodotto direttamente dalla pasta di cellulosa, e in futuro anche colla felatura e la tessitura del fuoco. "Iti patri realizzare questo programma, verrà attuato per la prima volta il ciclo completo di produzione della canna al tessuto."

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Auguriamoci pertanto che le gravi difficoltà del momento abbiano presto a cessare e che, ristabilitasi in una nuova atmosfera di pace e equilibrio della vita nazionale, sia consentito alla nostra Società di riprendere la sua marcia verso le mete che le sono state segnate.

Il Consiglio ad unanimità approva la relazione dell'Amministratore Delegato e plaude alla sua opera intelligente e coraggiosa e lo prega di voler estendere questo plauso ai Direttori Amministrativo e tecnico della Società ed a tutti gli altri collaboratori che in questi tempi durissimi danno prova di fedeltà, sperosità ed abnegazione.

2. Nomina di un Amministratore a sensi dell'art. 2386 b. b. ed eventuale delega di poteri.

In proposta dell'Amministratore Delegato il Consiglio ad unanimità ed a sensi dell'art. 2386 b. b. nomina Amministratore della Società il Sig. Prof. Eng. Dino Bella.

L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio

in merito alle sempre crescente difficoltà di mantenere stretti e frequenti rapporti tra la Sede Centrale e Corvissima, e come possa verificarsi il caso che egli stesso, frequentemente assente per ragioni di ufficio, si trovi nella fisica impossibilità di raggiungere l'azienda.

In tale ipotesi, ravvisa l'opportunità che al nuovo Consigliere Prof. Ing. Dino Gella, residente in Medini, siano dal Consiglio conferiti speciali poteri che, in caso di assenza o di impedimento dell'Amministrazione Delegata, lo mettano in grado di intervenire in quella regione in tutti quei rapporti specie nei confronti delle Autorità locali che si rendono.

Il Consiglio ad unanimità ed in vista della situazione contingente, approva la proposta dell'Amministrazione Delegata e conferisce al Consigliere Prof. Ing. Dino Gella i seguenti poteri da esercitarsi durante l'assenza od impedimento dell'Amministrazione Delegata:

definire ogni e qualsiasi rapporto con gli organi competenti in materia di lavoro, stipulare accordi sindacali, di assicurazione, di previdenza ed assistenza sociali; intervenire dinanzi qualsiasi Autorità politica, amministrativa o giudiziale per la definizione di ogni pratica interessante la Società, con facoltà di presentare ricorsi e revocarli; stipulare contratti di appalto e di assicurazione di ogni genere determinando i corrispettivi e premi, incassare e quietanzare le eventuali indennità; stipulare contratti di trasporto e definire ogni e qualsiasi pratica o contestazione inerente sia presso le F. F. S. S., sia presso gli Uffici doganali, sia presso qualsiasi ente pubblico o privato; trattare e definire con gli organi fiscali qualsiasi accertamento o con-



testazione riguardante imposte e tasse dirette ed indirette, definire con il Consorzio della Bassa Fiumana od altri Consorzi interessati tutti i rapporti conseguenti ai vigenti patti consortili generali e particolari; assumere e firmare impegnati ed operarsi previo parere della Direzione Amministrativa di Corviscosa, fissandone patti e condizioni e definire ogni eventuale contestazione in materia anche in sede contenziosa; presentare domande di risarcimento di danni di guerra, istituire, concordare ed incassare le eventuali indennità; definire con le Autorità Militari o civili eventuali atti di requisizione di immobili e di cose mobili in genere, determinando i corrispettivi e riscuoterli; compiere quanto altro si renda utile e necessario per ogni atto di ordinaria amministrazione nell'interesse della Società mandante con facoltà di farsi assistere e rappresentare da periti o tecnici, il tutto con promessa di rato e valido.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è tolta alle ore 12,45.

(1) se necessario per il regolare andamento dell'Agenda. - Approvato possibile

Il Segretario
Mertini

Il Presidente
Luigi Joffe

Si riapre la seduta alle ore 15. -

Il Consiglio, all'unanimità, su proposta del Presidente delibera di conferire al sig. Piero Salvioni di Bioglio procuratore speciale per la Società di Lu...

bianca, in aggiunta al potere spettandogli a risultanza del mandato 4 aprile 1942 n. 56 e riferito, via Notario Roncoroni, la facoltà di sostituire a se altri mandatarie con i seguenti poteri:

- procedere alle operazioni di taglio, esteso, di lavorazione, di misurazione, di trasporto dai boschi alle segherie, ai piazzali di deposito e alle stazioni di carico di segazione presso terzi; assumere personale e incaricarlo e procedere al loro licenziamento e stipulare contratti di assicurazioni collettive ed individuali per il personale stesso, avvalendosi inoltre a tutte le pratiche, nei confronti dei sindacati e di ogni altro ufficio competente, relative alla assunzione di mand. d'opera e di impiegati;

- pagare stipendi, salari, provvigioni e contributi di qualsiasi natura; stipulare contratti di vendita di legname e di incassare i crediti della società mandante verso qualsiasi ente pubblico o privato e di rilasciare valide quietanze, esigere e girare vaglia postali e telegrafici, checks, assegni, mandati sopra qualsiasi Banca od Istituto per Azionale che ottieno e qualsiasi altro ufficio pubblico e privato; ritirare dalle Poste e Telegrafi, ferrovie, doganali, imprese di trasporto e di navigazione e da qualunque compagnia o stabilimento lettere semplici, vaglia, pacchi, lettere raccomandate ed assicurato con dichiarato valore o senza, merci e denaro rilasciando valide ricevute e di scarichi;



- compiere operazioni normali di incasso, prelievi e versamenti agli Istituti Bancari presso i quali la società abbia aperto conti bancari; fare atti di protesto, spedire rivalsi e conti di ritorno;
 - procedere a qualsiasi atto esecutivo o conservativo; chiedere sequestri, pegni e vincoli di qualsiasi natura;
 - rappresentare la società mandando avanti qualsiasi Autorità comunale, amministrativa, politica, Sindacale e Finanziaria ed avanti a qualsiasi Comune, Tribunale, nonché avanti qualsiasi Autorità militare presentando istanze, ricorsi e reclami;
 - firmare la corrispondenza ordinaria.
- Dopo di che null'altro mandarsi a deliberare la seduta è tolta alle ore 16.

A Segretario
F. J. J. J.

Il Presidente

F. J. J. J.

Verbale

Sello. Seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 21 luglio 1945 alle ore 10 presso la Sede Sociale in Milano, Via Cernaia 8. -

Ordine del Giorno

- 1° Bilancio al 31 Marzo 1945 e deliberazioni relative;
- 2° Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale;
- 3° Ricostruzione stabilimento e relativo finanziamento;

4° Varii eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Sgg.: Dott. Emilio Bruspi Amministratore Delegato e Direttore Generale. Prof. Francesco Mario Oddasso, Emilio Henzler, Ing. Luigi Crasti, Ing. Franco Nodari, Prof. Dino Bella, Dr. Giacinto Diotti, Dr. Luigi Pellegrini, conte Ing. Alberto Bonacassa. Assiste il Presidente del Collegio Sindacale Sig. Prof. Giuseppe Carlo Colli.

Assistono inoltre i Signori: Cav. Duio Baldini - Comissario della ^{Archivio Storico Municipale} ~~Comune di Torricchia~~ ^{comune di Torricchia}, Cap. Carlo Grassi - Direttore Centrale della Unia Vinosa, Renato Olivero - Direttore Amministrativo della Società.

Hanno giustificata la loro assenza l'Amministratore Nob. Cav. Luigi Lado ed i Sindaci effettivi Signori Dr. Mario Luporini e Riccardo Piva.

A' sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, assume la presidenza l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Emilio Bruspi che, d'accordo con gli altri Amministratori intervenuti, prega il Cap. Carlo Grassi di fungere da Segretario.

Il Dott. Bruspi ^{Archivio Storico Municipale} ~~comune di Torricchia~~ ^{comune di Torricchia} constata e proclama la piena validità della seduta, porge il più cordiale benvenuto al nuovo Amministratore della Società prof. Cap. Dino Bella che per la prima volta assiste alle riunioni del Consiglio.

Passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno 1° Bilancio al 31 marzo 1945 e deliberazioni relative.

Il Dr. Bruspi comunica che in relazione agli accordi intercorsi coi vari Amministratori ed agli scambi di vedute singolarmente avuti con gli stessi, si è provveduto alla redazione del bilancio al 31 marzo 1945, chiudentesi con una perdita di L. 15.459.706,10 e della relazione



del consiglio sull'andamento della gestione sociale, nonché alla loro tempestiva comunicazione al collegio Sindacale ed al loro deposito o suoi di sopra.

Egli ha intanto provveduto alla convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di martedì 31 luglio 1945, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano, Via Bernasconi 8, col seguente

Ordine del Giorno

1. Relazioni del consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1945 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero degli Amministratori e nomina di Amministratori.

Il Dott. Crespi da quindi lettura del bilancio e della relativa relazione consigliare ed il consiglio, unanimemente, li approva col parere favorevole del Collegio Sindacale, ratificando l'operato dei Amministratori Delegati in ordine a quanto sopra.

In seguito il Prof. Colli legge la relazione del Collegio Sindacale a suo tempo predisposta e regolarmente depositata.

2. Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale;

3. Ricostruzione Stabilimento e relativo finanziamento.

Il Dr. Crespi passa alla lettura della sua relazione sull'andamento della gestione sociale.

In essa egli fa riferimento a quanto aveva comunicato al consiglio nella precedente riunione del 3 febbraio u. s. e alle speranze allora espresse circa la continuità della produzione di cellulosa mobile della canna Arundo Donax nonostante le difficoltà del momento.

Purtroppo le speranze furono deluse e i programmi non

volti dai molteplici bombardamenti che si accanirono
sullo Stabilimento dopo la predetta data del 3 febbraio e
particolarmente dai due di maggiore intensità che ebbero
luogo nei giorni 24 e 25 dello stesso mese e che distrussero
una notevole parte dei fabbricati e degli impianti, non-
ché alcune case, adibite a servizi o ad abitazioni in paese.

Altri ai danni prodotti dai bombardamenti si aggiun-
sero altri fatti:

a) il brillamento di una bomba inesplosa, eseguito da
un ufficiale germanico, provocava l'incendio del ma-
gazzino celluloso archivio storico digitale
comune di Torviscosa 1.000 tonnellate circa di pro-
dotto che vi erano contenute;

b) le esportazioni dai magazzini e dagli uffici di diver-
so materiale effettuato da truppe armate germaniche
subito dopo il bombardamento;

c) le esportazioni in grande stile, effettuate poi dalle trup-
pe alleate, di una quantità ingente di materiali per
un valore di parecchi milioni di lire, esportazioni in
gran parte arbitrarie e senza regolari ordini di requi-
sizione.

L'Amministrazione Delegata, comunque quindi che, a
seguito dei bombardamenti, la situazione può essere
così riassunta archivio storico digitale
comune di Torviscosa

1) Lo Stabilimento ha subito gravi danni, ma questi
non sono irreparabili; infatti la Centrale termo-elettrica,
gli impianti di solfiti al solfito e alla soda, nonché
gran parte del rimanente macchinario, sono rimasti
illesi.

Da un preventivo di spesa massima, sulla base dei
prezzi di fine Maggio, scenderanno 115 milioni per la ri-
costruzione totale dello Stabilimento e non meno di sei
mesi di tempo dal ricevimento di tutte i materiali.

2) Per la ricostruzione dell'abitato di Torviscosa, magazzini



e sfficienza di Stalisenau è stata preventivata una spesa di
60 milioni. complessivamente tenendo conto degli on-
meritati salari, occorreranno non meno di 300 mi-
lioni per la ricostruzione e si calcolano altri 150 mi-
lioni per l'esercizio di un anno senza alcun reddito.
Osserva poi tenuto conto dei danni provocati dall'alla-
gamento su circa 1.000 Ha, della perdita di tutte le scorte
del magazzino di Stalisenau incendiato a seguito di
spazichamento aereo, e della necessità di ripristinare
almeno in parte il patrimonio zootecnico e i mezzi di
lavoro, essendo archivio storico digitale
comune di Castelluccio effettuati i seguenti prelievi
delle forze armate germaniche:

86 cavalli

6 bovini

58 carri agricoli

6 trattori

1 autotreno

3 autovetture

e i seguenti dalle organizzazioni partigiane:

16 cavalli

51 bovini

9 carri

archivio storico digitale
comune di Castelluccio
Prospettandosi ~~la necessità~~ di un fondo cospicuo, quale
è quello di 350 milioni, ci si è domandati se i program-
mi a suo tempo elaborati dovevano rimanere invaria-
ti o quali modifiche avrebbero dovuto subire.

Gli impianti dello Stabilimento modernamente
costruiti si prestano in qualunque evenienza alla
produzione di cellulosa, sia per pioni che per carta, sia
partendo dalla canna che dal liquore.

La ricostruzione dello stabilimento, almeno parziale in
un primo tempo si impone in ogni modo, anche perché
altrimenti la totalità dell'impianto verrebbe valoriz-

zata.

Per quanto riguarda l'azienda agricola, anziché sulla monocultura della canna, ci si orienterà in futuro verso la pluricoltura, destinando alla canna i terreni più adatti, e questo anche per la necessità di integrare la coltura della canna con quelle foraggere e alimentari necessarie all'azienda.

Sarà così anche più facile di avere personale fisso in azienda da retribuire con sistemi a compartecipazione, anziché avere del bracciantato avventizio a bassissimo ^{comune di Torviscosa} ~~prezzo~~ aumentato il personale fisso in azienda, sarà però necessario aumentare anche il numero delle abitazioni, essendo quello attuale insufficiente.

Tale aumento potrà essere fatto gradualmente in un certo numero di anni.

Per trovare quindi i fondi occorrenti alla ricostruzione almeno parziale e per compensare le spese di esercizio, onde non ricorrere ad onerosi finanziamenti verso Istituti di credito e non potendo sperare in una sollecita rifusione dei danni di guerra, l'Amministrazione Delegata, propone al Consiglio di cedere ai terzi alcuni ^{archivio storico digitale} ~~terreni~~ ^{terreni} a margine al tenimento, di cui alcuni a suo tempo acquistati per permuta.

Tali terreni sono:

la "Favola" in Comune di Carluis per Ha 91,31

l'Agenzia di Mossano " Ha 242,69

Totale Ha 334,00

eventualmente

la zona di Salmastro per Ha 605,00

Totale complessivo Ha 939,00

La vendita di questi terreni non infirmerebbe il programma in atto per la coltivazione della canna, in quanto



Se i fiumi due sono già adibiti a culture ordinarie, in parte già affittati a terzi, in parte condotti a mezzadria.

L'Agenzia di Corsano è poi costituita da molti piccoli appezzamenti staccati, per la gran parte inferiori ad un ettaro di superficie.

Nella zona di Selmaio la coltura della canna non aveva avuto esito soddisfacente per i difetti rimasti nel terreno anche dopo la recente bonifica: questa zona poi risente ora del lungo periodo di allagamento (circa 7 mesi) effettuato dalle forze germaniche.

Le disposizioni ^{archivio storico digitale} ~~impartite~~ ^{comune di Corsica} dall'Amministratore Delegato a guerra ultimata sono state le seguenti:

- a) esecuzione delle opere più urgenti in stabilimento per la protezione ed il ricupero di macchinario e dei materiali, onde evitare ulteriori più gravi danneggiamenti;
- b) la riparazione dei locali di abitazione liberamente danneggiati;
- c) l'attuazione immediata delle più strette economie, anche con la smobilitazione del personale impiegato ed operai eccedenti.

Concludendo l'Amministratore Delegato propone:

- 1) di autorizzare la vendita dei terreni marginali, come sopra specificato, ^{archivio storico digitale} ^{comune di Corsica}
- 2) di autorizzare, una volta trovati i fondi, la ricostruzione parziale dello Stabilimento per metterlo in condizione di effettuare una produzione ridotta di 500/600 tonn. al mese: di autorizzare inoltre il riattamento delle case di Corsica gravemente danneggiate (si prevede una spesa di circa 60 milioni per il primo provvedimento e di circa 20 milioni per il secondo).
- 3) di indirizzare gradualmente la gestione dell'azienda a quelli verso i sistemi di lavoro a compartecipazione con

mano d'opera per quanto possibile residente in Azienda.
L'Amministrazione Delegata si augura, con tali primi provvedimenti, di andare verso il progressivo risanamento dell'azienda, per permetterle, in un futuro non lontano, di continuare la propria attività con profitto e senza eccessive difficoltà.

Dopo lunga ed animata discussione fra tutti gli intervenuti, il Consiglio approva le proposte dell'Amministrazione Delegata per la rapida ricostruzione degli impianti e dei fabbricati per quel minimo indispensabile a una riattivazione ^{archivio storico digitale comune di Torviscosa} dello Stabilimento, e decide di autorizzare l'Amministrazione Delegata stessa a procurare i fondi necessari per le spese richieste da tali lavori:

- a) con liberi finanziamenti presso le Banche locali nella misura più alta possibile;
- b) con un mutuo ipotecario su una parte dei beni dell'azienda da concordarsi con un Istituto di credito fondiario;
- c) con la cessione a terzi dei terreni marginali; purché tale cessione venga fatta con tutta la cautela possibile onde evitare la valorizzazione del patrimonio ^{archivio storico digitale comune di Torviscosa} della Società.

Per i primi mesi, e fin tanto che non saranno perfezionate tali trattative, bisognerà chiedere alla S.n.c. che continui il finanziamento alla Società, per le spese di cui sopra, come per le spese di esercizio.

Il Dott. Diotti propone di rimettere al più presto in efficienza i reparti di preparazione e di bollitura al solfito, onde produrre della pasta grezza da fornire alle cartiere in luogo.

L'ing. Notari ritiene possibile l'assorbimento da parte dell'industria cartaria locale di tale pasta

guglio.

L'Amministrazione Delegata fa presente la difficoltà per i trascritti e la sorte relativamente bassa di combustibile.

Il Consiglio raccomanda di effettuare le più strette economie e approssi che ci si orienti verso i sistemi di retribuzione a cottimo e a compartecipazione.

4. Vari eventuali

a) Direzione Gestione Agricola. - L'Amministrazione Delegata informa il Consiglio della crisi creata nella Direzione della gestione agricola per il forzato allontanamento del Leav. Nuvolari a causa di difficoltà ambientali contingenti. Riteneva che almeno per un lungo periodo di tempo il Leav. Nuvolari non potrà più esercitare le proprie funzioni in luogo, l'Amministrazione Delegata chiede direttive per la costituzione di una nuova Direzione. Il Consiglio dopo discussione ha mandato all'Amministrazione Delegata di cercare una persona nuova di indiscussa competenza e di assoluta fiducia, alla quale affidare tale importante incarico.

b) Acquisto immobili. - Su proposta dell'Amministrazione Delegata, il Consiglio ad unanimità delibera di procedere all'acquisto del fabbricato (non censito) e del terreno su cui il fabbricato stesso è costruito, individuato in batoste al n. 482, località Malisano del Comune di Corroscosa dai proprietari Bornaci Bornacin Amedeo e Fausta fu Alessandro, Dez Bina ved. Bornacin e figli, ed ogni altro eventuale avente diritto o cointeressato, e per la stipulazione del contratto, il regolamento di tutti i rapporti conseguenti e precedenti, sia nei confronti dei venditori che di qualsiasi eventuale avente diritto, sia nei

confronti dei pubblici uffici di registro catastali ed ipotecari deliga anche disinguitamente i signori Cusi e Dr. Romita fu Silvio e Oliverio Bonato fu Luciano con ogni potere e facoltà al riguardo, nessuno escluso, con promessa di voto e valido.

c) Convocazione Consiglio. - Il Dr. Cusi comunica infine che per il giorno della prossima Assemblea (31 corrente) verrà pure convocato il Consiglio alle ore 13 - presso la sede sociale - col seguente ordine del giorno:

- 1° Nomina del Presidente;
- 2° Varii eventuali;

Nell'altro esordire da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è tolta alle ore 13.

Il Presidente

Il Segretario
Paolo Amici

Luigi Cusi

Verbale

Nella adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in Milano, Via Cernaia 8, il 31 Luglio 1948, alle ore 12.-

Ordine del Giorno

1° Nomina del Presidente

2° Varii eventuali:

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cusi Dr. Emilio - Amministratore Delegato e Direttore Generale Bonacosa Ing. Conte Alberto, Cella prof. Dino, Crotti Ing. Luigi, Diotti Dr. Giacinto, Hensler Emilio, Nodari

Inq. Franco e Pellegrini Dr. Luigi.

Assistono i Sindaci effettivi signori: Scall. Prof. Dr. Giuseppe Carlo - Presidente del collegio Sindacale e Scava Dott. Piccardi.

Assenti giustificati gli Amministratori Signori Nob. Cav. Luigi Rado e Scav. del Cav. Francesco Mario Oddasso ed il Sindaco effettivo Saponio Dott. Mario.

Assume la Presidenza, a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Emilio Buspi che, d'accordo con gli altri Amministratori, ha nominato a fungere da Segretario il Scav. Carlo Grassi.

Constatata e proclamata la piena validità della seduta, il Dott. Buspi invita il Consiglio a procedere alla nomina del Presidente.

La proposta del Sig. Henstler, il Consiglio, all'unanimità, nomina Presidente sino alla sua decadenza di Amministratore, il Scav. del Cav. Prof. Francesco Mario Oddasso, comprendendogli, oltre i poteri delegatigli dallo Statuto della Società, le più ampie facoltà ed attribuzioni, da esercitare singolarmente, con piena libertà per quanto concerne:

emissioni per accreditamento e per avallo di effetti commerciali; assunzioni di partecipazioni in altre Società od aziende; operazioni finanziarie su titoli di credito; acquisti, alienazioni, vendite di immobili; consentite iscrizioni e cancellazioni ipotecarie, trascrizioni ed altri oneri reali; esonerazioni e conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità al riguardo; locazioni anche ultranovennali; acquisti ed alienazioni od ogni negoziazione ed operazione su merci, massimari e cose mobili in genere; atti ed operazioni presso il Debite Pubblico, le Casse Depositi e

Istituti, le Poste, le Dogane, le Ferrovie, le imprese di
 trasporti e di assicurazioni, le Banche ed Istituti di
 credito ed in genere presso ogni pubblica e privata am-
 ministrazione ed ufficio con facoltà di esigere e riti-
 rare bolli, consentite, arrolati e vincoli e rilascia-
 re quietanze liberatorie, azioni, ricorsi e gravami
 ordinari e straordinari, avanti ogni Autorità giudi-
 ziarie, ordinaria o speciale, ed anche in sede ammi-
 nistrativa e fiscale, ed altresì in sede esecutiva, mobi-
 liare ed immobiliare, nonché per atti e misure caute-
 lative ed altri atti archivio storico digitale
comune di Torviscapa allimentare o concordata-
 ri; la rappresentanza della Società in tutti gli
 occorrenze giudizi ed atti ed anche per giudizi di
 cassazione o di revocazione, con facoltà all'uopo di
 nominare avvocati e procuratori alle liti o manda-
 tari speciali per ogni occorrendo atto od incombenza
 rilascio di mandati generali ad negotia o speciali
 per singoli affari o categorie di affari, nonché di
 presentarsi a funzionari o ad impiegati della Società
 entro i limiti dei proprii poteri; transazioni com-
 promessi, anche in arbitri amichevoli compositori,
 recessi e rinunce ad azioni, a ricorsi ed a gra-
 vami. archivio storico digitale
comune di Torviscapa

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno
 più chiedendo di parlare, il Dr. Crespi dichiara sol-
 ta la seduta alle ore 12.35.

Il Presidente

[Firma]

Il Segretario

[Firma]

No. 1442 di repertorio
 VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE
 Milano, 20 DIC. 1945

[Firma]



Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione del
19 giugno 1946

L'anno 1946, addì 19 del mese di giugno, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Bernabò 10, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale;
2. Bilancio al 31 marzo 1946 e deliberazioni relative;
3. Decadenza, per sottoposizione, di ^{Amministratore} ^{Comuna di Torviscosa};
4. Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria;
5. Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario Oddesso - Presidente, Dr. Bruno Buspi - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Prof. Ugo Colli, Sup. Luigi Grassi, Dr. Giulio Diotti, Bruno Heussler, Pol. Cav. Luigi Lano, Sup. Franco Podari e Dr. Luigi Pellegrini.

Assistano il Presidente del collegio Sindacale Prof. Giuseppe Carlo Colli ed il Sindaco effettivo Dr. Mario Luffarini, nonché il Signor Renato Obiero - Direttore Amministrativo della Società e il Sig. Alessandro Galletti - Direttore dello Stabilimento di ^{Coerivolta} ^{Archivio storico digitale} ^{Comuna di Torviscosa}

Il Presidente, dopo di aver comunicato che l'Amministratore Delegato, Sig. Alberto Bonacossa ha giustificato la sua assenza, constatata, proclama la piena validità della seduta e, d'accordo con gli altri Amministratori, nomina Segretario il Prof. ^{Roberto} ^{Boschi}.

Passa quindi allo svolgimento del soprescritto Ordine del Giorno.

1. Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale.

Sul punto del Presidente, il Dr. Buspi fa un'ampia

relazione sull'andamento della gestione sociale.

Oggi permette di la tragica situazione nella quale si è venuta a trovare la Società a guerra finita si può così riassumere:

- a) lo Stabilimento in gran parte distrutto in seguito a vari bombardamenti aerei;
- b) il fabr. di uffici, e l'officina di Abrona pure in parte distrutti ed in parte gravemente danneggiati;
- c) circa 1000 ettari di terreno allagati con la perdita totale delle relative colture;
- d) il magazzino ^{archivio storico digitale comune di Tiviasco} ~~coltura~~, contenente circa 1000 tonnellate di fieno, completamente distrutto da un incendio;
- e) il magazzino sorte dell'officina di Abrona pure totalmente distrutto da incendio;
- f) il patrimonio Locomotiva, l'attrezzatura agricola e i mezzi di trasporto in forte diminuzione per i seguenti prelievi effettuati dalle forze armate germaniche e dalle organizzazioni partigiane:

109	carri
57	torrioni
67	carri agricoli
6	trattori
4	autobus
6	autoveicoli;

- g) le sorte di magazzino fortemente diminuite per le ingenti quantità di materiali (per un valore di parecchie milioni di lire) asportati dalle truppe alleate di occupazione;
- h) le colture della canna e degli altri prodotti agricoli in grave degrado per le violente convulsioni e alluvioni di fiume.

Continua dichiarando che, nonostante tale critica situazione, non ci siamo scoraggiati e vi abbiamo proposto

di autorizzati ad iniziare subito lavori di ricostruzione dello Stabilimento, limitatamente alla parte meno danneggiata, per consentirvi di effettuare una produzione ridotta di almeno 600 tonnellate mensili di cellulosa.

Vi siamo stati per la prima volta in modo concordato in quel momento e siamo lieti di potervi ora annunciarvi che tutti i lavori previsti nel primo programma di riassetto sono stati eseguiti, in modo da lo Stabilimento ha potuto riprendere il suo funzionamento sin dal 1° ottobre 1945, in un primo tempo con una produzione ridotta di cellulosa grezza per carta ed in un secondo tempo con una produzione di cellulosa bianca per carta di 600.000 tonnellate al mese.

Le spese di personale necessariamente sono state contenute nei limiti prevedibili.

Dal 1° ottobre 1945, a tutto maggio 1946, vi sono pervenuti ordini dalla clientela per un valore complessivo di notevole entità.

L'azienda agricola è andata pure gradualmente sviluppandosi, salvo qualche centenario di ettari. Tuttavia in attesa di trattative di cessione, tutte le rimanenti superficie sono in piena attività culturale.

L'orario degli impiegati in azienda è stato ridotto di circa 40 unità e l'orario operai di circa 800 unità (rispetto al febbraio 1945).

Il bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1946 vi saranno presentati direttamente dal nostro Direttore Amministrativo.

Per quanto si riferisce alla situazione presa nel contratto in data 21 luglio 1945, di abitare una parte dei terreni situati dal corpo aziendale e per i quali occorrono forti spese di sistemazione, vi comunichiamo di aver venduto alcuni terreni appartenenti nella zona dell'Agenzia di Novano per un totale di circa 40 ettari. Inoltre abbiamo stipulato un contratto per l'abitazione degli immobili Adadola e Sperto, di complessivi ettari 150 circa, che si trovano nella zona meno produttiva dell'Agenzia di Salvaterra.

Come già accennato nella nostra precedente relazione, la vendita di questi terreni non può pregiudicare il programma di coltivazione della canna per sé in parte. La tua tempo, furono acquisite per permute ed in parte sono terreni (come la zona Salustiana) assolutamente inadatti per la coltura della canna.

La situazione attuale dell'azienda agraria può riassumersi come segue:

La superficie di complessivi Ha. 5.665 (superficie totale del fenomeno: ettari 5.784, compresi Ha. 119 di aree urbane ed industriali).

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

distribuzione:		
a)	superficie piantata a canna	Ha. 1.740
b)	" " piantata a colture varie	" 2.539
c)	" " affittata a terzi	" 403
d)	" " in attesa di sistemazione e di coltivazioni	" 545
e)	" " terreni incolti, incolti, incolti, incolti, incolti non coltivabili	" 276
f)	" " foreste	" 362
Totale		Ha. 5.665

Come si vede, la superficie piantata a canna si è ridotta a 1.740 Ha. (da 2.500 Ha circa di massima superficie piantata) in gran parte in conseguenza dell'alluvamento provocato dalle frange locali di occupazione. Ed in parte per estirpare quei canneti il cui rendimento, o per la natura del terreno o per mancanza delle necessarie preparazioni, non si presentava più remunerativo.

Di questi 1.740 Ha. 1.340 circa sono classificati da "ottimi" a "mediocri", e si pensa che potranno essere conservati, mentre i restanti 400 sono classificati "poveri" e dovranno essere estirpati; i restanti, in buone condizioni, potranno essere utilizzati per i usi d'autamento.

Dagli esami analitici del terreno e dalle rese

praticamente ottenute è risultato che i terreni del circondario, ritenuti finora adatti alla coltura della canna corrispondono ad una superficie di almeno 2.500 ettari e quindi il nostro programma è di riportare gradualmente a 2.500 ettari la superficie coltivata a canna.

Sono ora già pronti per l'impianto del cannaio 150 ettari di terreni convenientemente situati, e tale nuovo impianto verrà eseguito nel corrente anno.

Se i 2.500 ettari, una volta situati, ammassero a produrre una media di 200 Lt./Ha. di canna secca e dispolata (si rammenta che in alcune zone si sono ottenuti i 300 Lt./Ha.), si avrebbe una produzione annua di 500.000 Lt. di canna secca contro i 150.000 Lt. di ramioli attuali. E con 500.000 Lt. si potrebbe già produrre circa 14.000 Cani di cellalosa (circa $\frac{1}{3}$ della potenzialità massima dello Stabilimento, una volta rimesso totalmente in efficienza).

Nei terreni liberi dal cannaio si è dato sviluppo ad altre colture, foraggio ed alimentari, per le necessità di approvvigionamento della massa lavorativa, per l'alimentazione del bestiame, e anche per il necessario arricchimento delle colture su terreni primitivi non ancora opportunamente bonificati.

Sono stati così coltivati oltre 400 Ha. a fieno, oltre 500 Ha. granoturco, oltre 200 ad ania ed oltre 300 Ha. a colture foraggere.

Per appieno e armonico buona disponibilità di foraggio, potrà essere gradualmente aumentata la dotazione di bestiame, specialmente il bovino e ciò non solo per poter disporre di sufficienti quantitativi di letame, ma anche per avere un sufficiente quantitativo di latte per le necessità della popolazione.

L'attuale nostra dotazione è di:

440 capi bovini

150 capi equini

500 capi ovini

e non arriva a soddisfare le esigenze attuali.

Sarà da esaminare in seguito le opportunità e le

conveniente di creare in alcune dei centri per il migliore sfruttamento dei prodotti, così come fanno tutte le grandi aziende agricole, e cioè un centro per la raccolta e la lavorazione del latte (latte alimentare, formaggi e burro), un mulino, una secca ecc.

Per quanto si riferisce alla trasformazione fondiaria, su 5.000 Ha. circa di terreno coltivabile possono considerarsi già coltivati (tantati e coltivati) circa Ha. 3.600, mentre altri 1.400 Ha. sono ancora da coltivare.

Dovrà inoltre essere studiato un piano di irrigazione che sia conforme al piano culturale per la migliore utilizzazione dei terreni.

Per la parte industriale, lo Stabilimento, con i lavori di ricostruzione fino ad ora eseguiti, è in condizione di produrre 650 tonnellate di cellulosa da camera per carta e 750 tonnellate per carta.

Abbiamo ora in programma, con un'ulteriore spesa di circa L. 15.000.000, di arrivare ad una produttività produttiva di 1500/1800 tonnellate di cellulosa. Di queste solo una parte potranno essere ricavate dalla camera, le altre verranno prodotte dal legno, possibilmente abete.

Si avrà così con l'aumento di produzione si arriverà ad un minor costo del prodotto e, dai calcoli preventivi che abbiamo fatto, riteniamo di poter ottenere un costo che non sarà superiore al prezzo della cellulosa di importazione.

All'ottenimento di un minor costo di produzione, concorre il riavvicinamento dei sottoprodotti:

- alcool
- lieviti
- letame dalla foglia
- ed altri.

La camera, alla fine del ciclo annuale vegetativo, con-